



Camera di Commercio di Modena

Scheda informativa sulla procedura di avvio attività Imprese di facchinaggio

Adempimenti

- 1) L'esercizio dell'attività è soggetto alla presentazione della Segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) prevista dall'art. 19 della L. 241/1990, con la relativa dichiarazione circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo la presente modalità. La modulistica è disponibile sul sito camerale all'indirizzo:
<http://www.mo.camcom.it/registro-imprese/attivita-regolamentate/imprese-di-facchinaggio>
- 2) Camera di Commercio – Registro Imprese: l'imprenditore o, per lui, il consulente/ Associazione di Categoria scelto/a dallo stesso, provvede ad inviare una comunicazione unica (ComUnica) in via telematica al Registro delle Imprese, che a sua volta la inoltra, per le parti di competenza, all'Agenzia delle Entrate, all'INPS e all'INAIL. In questo modo, con la comunicazione telematica al Registro Imprese, è possibile non solo presentare la domanda di iscrizione al Registro delle Imprese ed, eventualmente, anche all'Albo Artigiani, della nuova impresa/attività, ma anche richiedere i seguenti adempimenti ad altre amministrazioni e precisamente:
 - l'attribuzione della Partita Iva – Agenzia delle Entrate,
 - l'iscrizione nella gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali - INPS,
 - l'iscrizione all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali INAIL.In ogni caso è sempre necessario allegare a ComUnica la **Segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA)**.

L'esercizio dell'attività è soggetto al versamento dei diritti di segreteria previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese.

Requisiti di onorabilità

Sono requisiti di onorabilità:

- a) l'assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

b) l'assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) la mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;

d) la mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi della legge 27 Dicembre 1956, n. 1423, della legge 31 Maggio 1965, n. 575 e della legge 13 Settembre 1982 n. 646, e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;

e) l'assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 Aprile 2001 n.142;

I requisiti di onorabilità devono essere posseduti:

dal titolare dell'impresa individuale e dall'istitutore o dal direttore che questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede;

da tutti i soci per le società in nome collettivo, dai soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni;

degli amministratori per le società di capitali e per le cooperative.

Riferimenti normativi: Legge 5 Marzo 2001, n. 57.
Decreto Ministeriale 30.6.2003, n. 221.
Decreto Legge 31 Gennaio 2007, n. 7
Legge 7 agosto 1990, n. 241 - art. 19
D.Lgs. 147/2012, art. 10.

Scheda aggiornata il 27/10/2015